

Arriva Fast, strumento per una gestione più sostenibile dei nutrienti



Si chiama Fast (*Farm sustainability tool for nutrients*) il **nuovo strumento di sostenibilità relativo ai nutrienti** voluto dalla Commissione europea, che entro la fine dell'anno dovrà essere messo a disposizione delle imprese agricole per migliorarne le prestazioni economiche e ambientali, in particolare per quanto riguarda la **somministrazione di azoto e fosforo ai terreni**. Lo strumento, istituito

con la recente riforma della Pac, rientra nell'ambito dei **servizi di consulenza aziendale** e ha lo scopo di agevolare le aziende agricole verso una gestione efficace e sostenibile sotto il profilo agronomico e ambientale, fornendo loro delle **informazioni** e un **supporto alle decisioni tecniche** da prendere nell'ambito della gestione aziendale.

La Commissione europea ha creato una **piattaforma di servizi digitali**, aperta a tutti (l'Amministrazione, gli agricoltori, i consulenti), con lo scopo di mettere a disposizione i dati rilevati dai satelliti (Copernicus e Galileo) e altre informazioni da utilizzare per mettere in campo pratiche di agricoltura sostenibile. Nel concreto, le imprese agricole dovranno entrare nella piattaforma Fast, scaricare i dati presenti riguardanti le superfici in conduzione e caricare le informazioni richieste, in modo che, grazie alle opportune elaborazioni, riceveranno «proposte di servizi agricoli a valore aggiunto» (così si legge sulla piattaforma UE), per ottimizzare le pratiche di gestione aziendale. Appare evidente come difficilmente un agricoltore possa essere in grado di svolgere tali funzioni e dovrà verosimilmente rivolgersi ai servizi di consulenza.

I vantaggi dichiarati dalla Commissione europea sono di diversa natura, come la riduzione dei costi e l'aumento dei ricavi, il miglioramento delle prestazioni ambientali, la conformità alle norme di legge, ma chi legge la questione con occhi diversi, intravede il **rischio di un aumento degli oneri** che gravano sulle imprese, con la necessità di sostenere maggiori costi per servizi gestionali e amministrativi, magari a fronte di vantaggi non all'altezza delle aspettative.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 23/2024
Nutrienti del suolo, sostenibilità ambientale migliore con Fast
di E. Comegna
Per leggere l'articolo completo abbonati a *L'Informatore Agrario*